

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL SANNIO

Scop. 13
Cas. 248

Istituzione di un Archivio di Stato
in
Benevento

N. 3565

Deposito Degli inventarii negli
Archivi di Stato

1

1904-1907

Veneziale 12 gennaio 1907.

Attore
Sig. Direttore Regionale Degli
Archivi di Stato
e Napoli

Per la esatta osservanza di quan-
to prescrive l'art. 69. del Regio Decreto
9 settembre 1902 n. 445. circa il depo-
sito presso l'Archivio Regionale
degli inventarii, pregata la
D. D. di compiacersi d'informar-
mi le istruzioni che ~~sono~~ ~~con-~~
~~tinuate~~ ~~essere~~ ~~inve~~ ~~inve~~
la seguire nei buoni di archivia-
zione e nella formazione
degli inventarii -

L

Il Presidente
M. L.



PROCURA GENERALE DEL RE

PRESSO

LA CORTE DI APPELLO
DI NAPOLI

Divisione 1^a

N. del Protocollo 320
del Fascicolo 61 - G. 901

Risposta a nota del di _____
Div _____ Sez _____ Num _____

Indicare nella risposta la Divisione,
ed i numeri della presenta.

Oggetto

Archivio Provinciale di Stato
di Benevento

Allegati N. 1.

Napoli addì 15 giugno 1901

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

Ric. il 16 GIU 1901

Registrato al N. 1141

Per ragione di competenza, in
virtù di V. E. il n. 35 del giorno
11, il Corriere delle Puglie,
tenente una lettera-reclamo
degli archivisti dell'archivio di
Stato della Provincia di Ba-
vino; stante che, secondo informazio-
ni ricevute, essa si riferisce
alla provvista del posto
di Direttore di codesto Archi-
vio Provinciale di Stato, in
sostituzione del defunto Co-
stantino Del Vecchio. -

Il
S^{ig.} Presidente del Consiglio
Provinciale di

Benevento

Il Procuratore Generale del
Consiglio Provinciale di

Benevento 20 giugno 1901.

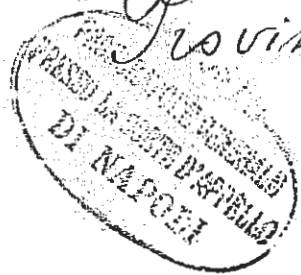
Illmo

Sig. Procuratore Generale del R.
Tribunale di Appello
di
Napoli

Ho il pregio restituirle il n. 35 del Giornale, Il Corriere
Delle Puglie, contenente una lettura
restante, peraltro dalla lettura della
medesima pare che riguardi l'archivio
via di S. Rocco della Provincia di A
vellino

Il Presidente

Almo
Sij. Presidente del Consiglio
Provinciale di



Benevento



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

III
CAPITANATA

Div. 1^a — Segreteria

N. 3342

Risposta alla nota N.
del Div. Sez.

Allegati N.

OGGETTO

Richiesta di notizie
sull' archivio provin-
ciale di Stato.

Foggia 1 settembre 1901

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO
2 - 7^{bre} 1901
Registrato al N. 1693

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO
Ric. il 2 - AGO 1901
Registrato al N.

Prego la S.V. Ill.^a di favorire
mi con cortese sollecitudine le seguen-
ti indicazioni in ordine all' archivio
provinciale:

- 1.^a Quanti impiegati vi sono addet-
ti e con quale grado e stipendio;
 - 2.^a Da chi furono nominati e con
quali nomine;
 - 3.^a Se nell' ordinamento organico di
codesta Ann.^a vi siano delle norme
al riguardo e quali.
- fiducioso in un sollecito
riscontro, ne La ringrazio anticipa-
tamente.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO
Ric. il 2 - Sett. 1901
Registrato al N. 1693

Il Presidente
M. Pandolfo

Ill.^{mo}
Sig. Presidente
della Deputaz.^{ne} Pro-
vinciale

Benevento

[Handwritten signature]
Foggia

[Handwritten note:]
In risposta alla vostra
spett.le nota, e in puzza
manifestata dalla S.V.
che in quanto a ricerca
non vi è archivio
provinciale di Stato.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

DI

SALERNO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

SEZIONE I.^a

Numero 2767

Oggetto

Archivio Provinciale di Stato
Competenza passiva

*Qui non si è richiesto
passivamento dello Stato*

Salerno, li 4 maggio 1906

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

Ric. n. 11 MAG 1906

Registrato al N. 1281 Circolare

Questa Deputazione Provinciale si prefigge di riagitare la vecchia quistione riguardante la competenza passiva degli Archivi Provinciali di Stato, che costituisce una delle tante cause di sperequazione tra le Province d'Italia.

Prego frattanto V.^a S.^a Ill.^{ma} informarmi:

a) se, quando ed in che modo l'argomento medesimo fosse stato dibattuto nello interesse di cotesta Amministrazione;

b) su la importanza del rispettivo Archivio di Stato;

c) su lo stato organico e numerico del personale, con la indicazione degli stipendii individuali.

Le sarò grato di una gentile e sollecita risposta.

Con perfetta stima.

IL PRESIDENTE

MAURO

Arbitrio di Stato

Benedetto Sinigaglia & C. Sole

Al Signor

Signor Presidente della Repubblica
provinciale

di

Salerno

Porgeudo ricorso alla via
contraria del mio proprio merito
federe alla Sp. Sta. che in questo
Capitolo non esiste che in via pro
vinciale di Stato, conseguentemente
non può in grado di far parte
la via che si dice

Conseguenza

L. Presidente
S. Sinigaglia



R. PREFETTURA

DELLA

Provincia di Benevento

Div. 2-1.

N. 14253.

RISPOSTA ALLA NOTA

del 190

Div. Sez. N.

OGGETTO

Deposito degli inventari negli Archivi di Stato.

Allegati N.

Benevento - Tip. Forche Caudine

Voi Signori Sindaci
del Circondario
di
Benevento

Benevento li 15 Novembre 1906

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
DI BENEVENTO

Ric. il 31 DIC 1906

Registrato al N. _____

Cop.

Per corrispondere ad analoghe disposizioni impartite dall'On. Ministero dell'Interno, raccomandando vivamente alle S.P. D.D., con preghiera di curarne l'adempimento anche da parte delle Opere Pie, e degli altri enti morali civili ed ecclesiastici esistenti nella rispettiva circoscrizione, l'esatta osservanza di quanto prescrive l'art. 69 del R. Decreto 9 Settembre 1902 - N. 145 circa il deposito presso la Direzione regionale del l'Archivio di Stato di Napoli, o anche presso quello di Roma, degli inventari degli Archivi dei Concessi

e degli altri istituti
Similianti.

Le istruzioni che
pregano eventualmente
occorrere circa i metodi
da seguire nei lavori
di ordinamento delle
carte e nella forma
giune degli inventari
potranno richiedersi
alla Direzione regio-
nale di Napoli.

Resta pertanto in
attesa di un cenno
di ricomita dell'ope-
rante, salvo poi alle
S. V. di farne
conoscere le date
in cui siano stati o
saranno trasmessi
alle Direzioni Simili-
anti gli inventari di
che trattasi.

Il Prefetto firmato
Gajeri -

Per Copia Conforme
Il Segretario
Adesso



DEPUTAZIONE PROVINCIALE *di Benevento* 1906
 di BENEVENTO
 Ric. n. 31 DIC 1906
 Registrato al N. 2565

R. PREFETTURA
 DELLA
 PROVINCIA DI BENEVENTO

Div. II
 N. 14953

RISPOSTA ALLA NOTA
 del 190
 Div. Sez. N.

OGGETTO

Depositi degli inventari negli archivi di Stato

*Perche' possa cotesta
 l'Amministrazione provin-
 ciale provvedere per quanto
 riguarda, pregio mi comunica
 bel a V. S. l'unita' circo-
 lare trasmessa ai Signori Sin-
 daci della Provincia relativa-
 mente al deposito degli inven-
 tari negli archivi di Stato.*

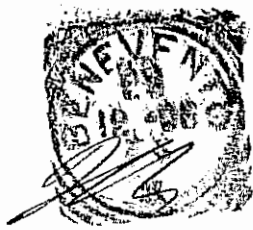
Allegati N.

REPERITO - STAT. TR. C. RES. 1100

*L. r. S. m. o.
 Ing. Presidente della Depu-
 tazione Provinciale*

Benevento

*Al Prefetto
 Regione
 Napoli
 per favore di
 voler provvedere
 solo in caso
 di bisogno*



Al Presidente della Deputazione
Provinciale

Reservato

Le me chiesto con
Coping



1907

2
M. M. M.

R. ARCHIVIO DI STATO IN NAPOLI

Elenco di richieste del catalogo della Mostra del Risorgimento nelle provincie meridionali.

a L. 10 il volume oltre alle spese postali

L'importo è devoluto a beneficio della Commissione centrale di soccorso alle famiglie dei morti e feriti in guerra e alla Croce Rossa e deve essere trasmesso insieme colla presente a mezzo di cartolina vaglia intestata al Sopratendente del R. Archivio di Stato.

N. d'ordine	NOME E COGNOME DEL RICHIEDENTE	IMPORTO	
		Lira	Cent.
1			
2			
3			
4			
5			



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE
DEL R.° ARCHIVIO DI STATO

IN
NAPOLI

SECRETARIATO

N. 30 di prot.^{no}

Risposta a nota del 12 gennaio
N. 3565 Div. Sez.

OGGETTO

Inventario delle scritture

Allegati N. uno

Illustrissimo
Sig. Presidente della Depu-
tazione Provinciale
Benevento

Napoli, li 18 gennaio 1907

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

Ric. il 21 GEN 1907

Registrato al N. 160

In risposta alla emarginata let-
tera di V. S. Ill.ma, mi prego inviare
un esemplare della circolare del
16 giugno 1906 con lo annesso m-
dello, per la compilazione dell'in-
ventario delle scritture.

Dalla direzione di detta circolare El-
rileverà, quale sia il vero concetto
del Ministero; e dal modello, che
potrà far riprodurre a stampa
o a penna ed in sesto più grande,
come debba procedere l'inventario.
Nelle prime nove caselle in bian-
debbonsi segnare le risposte ai re-
tivi quesiti; e nell'ultima parte
pag. 7 nella colonna, "serie", debbono
annotarsi tutti i titoli o serie di
scritture, cioè Conti, Bilanci, Delib-
erazioni, Elezioni, Proceppi etc etc
con l'anno iniziale e finale di ci-
scuna serie e tutte quelle osserva-
zioni, che si crederanno utili a ben de-
terminare lo stato e le condizioni
delle scritture -

Il Direttore
R. Basso



MINISTERO DELL' INTERNO

(Estratto dal *Bollettino ufficiale del Ministero dell' interno* del 21 giugno 1906, n. 18)

Ministero dell' interno — Direzione generale dell' amministrazione civile — Divisione 2^a — Sezione 2^a.

16 giugno 1906, n. 8900-22.

Ai signori direttori degli Archivi di Stato e per notizia ai signori prefetti del Regno.

Archivi delle provincie, dei comuni e degli enti morali — Depositi degli inventari agli archivi di Stato.

Per corrispondere al desiderio espresso da qualche direzione a proposito delle norme stabilite con la circolare 23 maggio p. p. n. 8900-22 e per assicurare uniformità di indirizzo nella formazione e continuazione degli inventari delle provincie, dei comuni e degli enti morali, si comunica l' unico modello che i signori direttori vorranno consigliare alle amministrazioni interessate, aggiungendo le istruzioni che vengano suggerite dalle peculiari condizioni locali, e previo accordo con le competenti prefetture, dopo che a cura delle medesime le predette amministrazioni saranno state richiamate, come fu prescritto, alla osservanza dell' articolo 69 del regolamento generale 9 settembre 1902, n. 44.

Gli inventari dei singoli archivi dovranno essere dalle singole amministrazioni compilati in duplice esemplare, dei quali uno sarà conservato nell' archivio di Stato della circoscrizione e l' altro nell' archivio di Stato di Roma.

Pel Ministro
FACTA



DEPUTAZIONE PROVINCIALE

TERRA D'OTRANTO

Div. _____

Sub. _____

Ord. _____

Miss. _____

N. 3814

Risposta a nota del _____

Num. _____

OGGETTO

Voto per il mantenimento degli
Archivi Provinciali (di Stato)

Lecco, 22 Dicembre 1909

3

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

Ric. n. 24710/1909

Registrato al N. 3866

Mi prego rimettere
alla S. V. l'ultima l'auto
fo voto deliberato da que
sta Deputazione con preglie
ra perché anche l'Orto
sopra prefettura di conteste
Provincia voglia prestare
to e con sollecitudine coo
perarsi alla riuscita della
causa comune, ora che il
momento è opportuno.

Con osservanza
Il Presidente

Benevento

D. Dario

Alleg. 1

Ultime Sig. Presidente
della Deputazione Prov.

Deputazione Provinciale

DI

TERRA D'OTRANTO

OGGETTO

*Voto pel mantenimento degli
Archivi di Stato.*

Secluta del di 3 dicembre 1909 in Lecce.

La Deputazione Provinciale riunita in numero legale, sotto la presidenza del Sig. Comm. Domenico Daniele, con l'intervento dei Consiglieri Deputati Signori:

Angiani, Bardoscia, Degli Atti, Del Prete, Garzia, Perrone, Risolo, Urgesi.

Assistiti dal Segretario Sig. De Simone.

Richiamati i molteplici voti, e di antica e di recente data, emessi dalle Rappresentanze provinciali del Mezzogiorno e dalla Sicilia, perchè le provincie meridionali siano discaricate dalle spese che gravano sui loro bilanci per il mantenimento degli Archivi di Stato;

Ritenendo inutile l'indugiarsi a rilevare l'ingiustizia di tale stato di cose quaiocchè è unanimemente riconosciuto che gli Archivi provinciali del Mezzogiorno furono e sono sempre istituti d'interesse sostanzialmente nazionale;

Considerato che difatti il Governo del Re in varie occasioni ha riconosciuto e dentro e fuori il Parlamento la legittimità delle aspirazioni delle provincie, ed ha dichiarato transitorio lo stato in cui trovansi attualmente i detti Archivi;

Considerato che il Governo da mezzo secolo, pur promettendoli, rimanda da anno in anno i provvedimenti definitivi al riguardo;

Considerata l'esiguità, pel bilancio dello Stato, dal carico delle spese pel mantenimento dei detti Archivi;

Tenuto presente da ultimo e principalmente che nella tornata del 30 maggio corrente anno, il Ministro dell'Interno, in occasione della discussione del bilancio di questo Dicastero e sulle interrogazioni degli On. Lembo, Di Cesarò e Muratori promise di dare subito incarico al Consiglio degli Archivi di concretare i relativi provvedimenti.

Relatore il sig. Presidente

Ad unanimità delibera insistere presso il Governo del Re perchè il mantenimento degli Archivi provinciali del Mezzogiorno torni a carico dello Stato col prossimo esercizio;

Delibera inoltre darsi comunicazione della presente deliberazione ai due rami del Parlamento, ed interessarne in special modo la rappresentanza politica della Provincia.

Copia conforme ad uso amministrativo.

Lecce, 6 Dicembre 1909.

IL SEGRETARIO
A. DE SIMONE

Visto

Il Presidente

D. Daniele



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI
ABRUZZO ULTRA PRIMO

N. 16

Risposta a nota del dì

Div. Sez. Num.

Oggetto

Richiesta di notizie

Teramo, Le gennaio 190

4
=

Pregho V. S. Ill.ma che se compiacca di farmi conoscere quanti impiegati sono addetti a servizio di codesto Archivio prov. di Stato, il rispettivo loro grado e da chi viene supplito l'Archivista in caso di assenza o d'impedimento.

Con ringraziamenti ed

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

Ric. il 24 GEN. 1912

Registrato al N. 244

Il Presidente
L. De Petris

Ill.mo Sig. Presidente
della Deputazione Prov. di

Benevento

Benevento, 20 Gennaio '12

N. 244

Risposta a nota 20 Gennaio
1912. N. 165

Archivio
D. Stato

Oggetto

Informazioni

In questa provincia non
esiste un Archivio D. Stato,
bensì un archivio provinciale
storico, ad esec. curia, dell'ass.
municipale provinciale, con
un Direttore, e un segretario
avente mansioni d'ordine.

Tale archivio è in via di
formazione essendo stato istitui-
to nel 1909.

Tanto in risposta a nota antra
dipinta e in copia.

Il Presidente
A. Scamuffa

M. S. J. Presidente
della Dep. Prov.
Benevento



R. PREFETTURA
DELLA
PROVINCIA DI BENEVENTO

Div. *1^a*

N. 15893

RISPOSTA ALLA NOTA

del *15* 191*3*

Div. *1^a* Sez. *N*

OGGETTO

Statistica delle Biblioteche esi-
stenti al 31 dicembre 1911.

Allegati N.

Benevento - Tip. Enrico Cappelletti

Il
Signor Presidente della
Deputazione Provinciale

Benevento

BENEVENTO *17 Settembre 1913*

356
La Direzione Generale della Sta-
tistica sta attendendo da qualche tempo
per la raccolta del materiale per una
statistica delle Biblioteche di ogni specie
esistenti nel Regno al 31 dicembre 1911.

Non ad evitare che la statistica in
corso di elaborazione veggia la luce
senza un cenno almeno della locale
biblioteca annessa all'archivio sto-
rico provinciale, sono costretto di in-
terrogare alla S. V. affinché voglia
disporre il completamento dell'ulti-
mo questionario relativo alla bibliote-
ca predetta.

Chiedo tenuto alla S. V. informata
per un cortese sollecito riscontro.

Il Prefetto
Fugino

W 3350

~~Dr. J. J. J. J.~~

Wip. 29/9 1913

15/9/13

W 30/9 1913

Statistica della
Biblioteca

Il rapporto alla
costituzione della
vasta serie di
manifestazioni
attorno l'Archivio.
Sono presentate
una buona
nuova biblioteca.

Si sono raccolti
e si vanno raccogliendo
giorno di giorno
una occorrenza
nel tempo per
avere un numero
so sufficiente da
poter formare una
biblioteca.

Il rapporto per
in bianco e questo
non è. M. J. J.
- 1 - A. A. A.



6

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

N. 644 *Oggetto* Voce per la istituzione di un Archivio di Stato
in Benevento.

Seduta del 3 dicembre 1913 19

La Deputazione provinciale riunita nelle persone dei Signori
Comm. Ing. Almerico Meomartini presidente, e deputati Ricci, Rettore, Catalano,
Lombardi, Salerno, De Marco, assistita dal Segretario Capo Cav. Lapolla.
Udita la relazione del Presidente sulla opportunità di richiedere al Gover-
no la istituzione in questo Capoluogo di un Archivio di Stato;
Ritenuto che essendosi impiantato nel 1910, a cura di questa Amministrazione,
un archivio provinciale storico, pel quale si spendono L. 7000;00 all'anno,
riesce più agevole istituire l'Archivio di Stato, trasformando l'attuale
Archivio provinciale storico-
Visto l'art. 13 del Regolamento per gli Archivi di Stato, approvato con R.
Decreto 2 ottobre 1911 N° 1163;

DELIBERA di URGENZA

Di richiedere al Ministero dell'Interno la istituzione in Benevento di un
Archivio di Stato, trasformando l'attuale archivio provinciale storico, isti-
tuzione esclusivamente provinciale, e si obbliga di fornire i locali adatti,
le scaffalature per il primo impianto e di corrispondere il contributo an-
nuo che sarà stabilito, domandando fin da ora che alla direzione dell'Archiv-
vio sia conservato l'attuale direttore dell'Archivio provinciale storico,
On. avv. Antonio Mellusi.

Firmati Il Presidente Meomartini I Deputati Ricci, Rettore, Catalano, Lombardi,
Salerno, De Marco, Il Segretario Capo Lapolla.

La presente è stata pubblicata
a norma di legge
Il Segretario Capo

Per copia conforme
Il Segretario Capo





DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

Ric. il 22 FEB. 1915
R. PREFETTURA
DELLA

PROVINCIA DI BENEVENTO

Div. 2-1-

N. 1299

Risposta alla nota

del 191

Dir. ... Seg. ... N. ...

OGGETTO

Istituzione di un Archivio
di Stato

Atto per

ALLEGATI N.

Illmo
Signor Presidente della
Deputazione Provinciale
Benevento

1913-1915

4

Benevento 19 febbraio 1915

559 Costesto Consiglio provincia-
le, con la deliberazione sopra-
scritta, sanzionando le pratiche già
da tempo iniziate dalla Deputa-
zione, approva la proposta di isti-
tuire un Archivio di Stato, rican-
scer a suo carico tutte le spese ne-
cessarie, sia per primo impianto
previsto in lire 20000, sia per
il normale funzionamento, deter-
minato in lire 10 mila annue
e insiste perché il Diretto-
re dell' Ufficio da creare sia
chiamato l. On. Antonio Mel-
lupi, ora Direttore dell' Archivio
Storico provinciale.

Ono il Ministero dell' Interno
osserva che per quanto si at-
tende alla previsione ordi-
naria per spese di primo im-
pianto, non si comprende a que-
li criteri per cui si informata la
Amministrazione nel presentivar
la spesa di lire 10 mila, quando
non è stata compiuta una per-
manente indagine per accertare
in via approssimativa l'entità
dei versamenti che dovranno su-

bito farsi da parte di tutti
gli uffici della provincia, in
applicazione degli art. 66 e 70
del Regolamento 2 Ottobre 1911
N. 1163. Ora da una simile
indagine, alla quale si riser-
vava non solo il problema
dello sviluppo della scuffatura
grazie a quello, anche più im-
portante, della sufficienza dei
locali designati, non è possi-
bile prescindere, occorrendo
siccome in forma netta e pre-
cisa determinare gli oneri
operti dalla Provincia, e aspi-
erata la disponibilità di
mezzi per farvi fronte.

Tralasciando il contributo annuo
di funzionamento, determinato
in lire 100 mila, sono ancora i
concezioni Signorilli, specie perché
non si è ritenuto conto della pro-
posta mirata ad istituire uno stu-
dio di Stato e non Provinciale,
e quindi i criteri organici e
la misura di stipendi al per-
sonale sono tutti errati.
Limitando infatti la prescrizione
alle tabelle organiche previ-
ste per gli Archivi di minor

importanza, la pianta dell'ufficio dovrebbe prevedere almeno un Direttore con un Archivista, due aiutanti e due uffici.

Ora tenuto conto della tabella annessa alla legge 20 Mayo 1911 n. 232, e partendo, a norma dell'ultimo capoverso dell'art. 13, dei minimi di stipendio, con l'aumento del doppio minimo, le risultanze sarebbero invece le seguenti:

Direttore uno - L. 4000 - L. 4800
Archivista uno - 2000 - L. 2400
Aiutanti due - L. 2500 - L. 3600
Uffici due - " 1000 - L. 2400

L. 13200

alle quali aggiunte, sotto capo del corrispettivo di tutti gli altri Archivi, L. 1200 coprono per spese d'ufficio, si ha un onere minimo annuo di Lire 14400.

Per quanto, infine, si attiene alla designazione dell'Onorevole Melloni, quale Direttore dell'istituto ufficio, il Ministero ha già dovuto in precedenza far posto l'impossibilità in cui si trova di dare affidamento ad uno al riguardo: alle nuove insistenze fare nuove, non può

quindi che farli richisero a questo
Si è già in precedenza comunicato
ad esse disposizioni dell'art. 11 del re-
golamento degli Archivi di Stato,
che disciplinano appunto l'even-
tuale passaggio allo Stato di nuovi
impieghi di Archivio.

Per relazione a quanto si è ri-
levato occorre quindi che sia
compiuta una migliore istru-
zione della pratica, accertando
e giustificando in modo più espri-
to la ripartizione degli oneri straordinari
non ed ordinari da accettarsi
dalle provincie, che sia assien-
rata la disponibilità del me-
glio con l'annuizione della spesa in
bilancio, secondo la procedura pre-
scritta dall'art. 303 della legge
comunale e provinciale.

Si rimanda pertanto in at-
tesa degli adempimenti richie-
sti per sottoporre l'affare
alla Giunta Provinciale Ammi-
nistrativa, giusta il disposto del-
l'art. 252 della legge comunale
e provinciale.

Il Prefetto
M. P. P.

UNIONE DELLE PROVINCIE D'ITALIA

CON SEDE IN ROMA

presso gli Uffici della Deputazione Provinciale

Proposta a N.

del

Protocollo N. 789

Fascicolo N.

OGGETTO

Archivi Provinciali

Alleg.

Illmo Signore

Presidente della Deputazione Provinciale di

B E N E V E N T O

Addi 10 Dicembre 1913
DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO
N. 1145 DIC. 1913
Registrato al N. 2943-

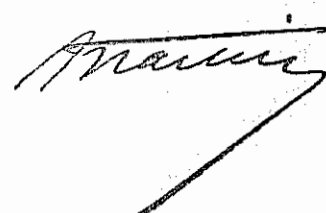
In occasione della ripresa dei Lavori Parlamentari sembrerebbe opportuno riassumere di iniziativa parlamentare, la proposta dell'avocazione allo Stato degli Archivi detti Provinciali.

Nella passata legislatura l'Onle Lembo per incarico della Provincia di Bari, si rese benemerito per lo studio della questione insistendo presso il Governo al desiderato scopo.

Mi permetto di pregare la S.V. Illma di voler sollecitare i rappresentanti politici della regione, a voler concordare in riguardo della accennata questione, una linea di condotta, assicurando che l'Unione delle Provincie, presterà il suo patrocinio alla importante e giusta riforma.

Col massimo ossequio

IL PRESIDENTE



N. B. Tutti gli atti debbono essere indirizzati al Segretario della Unione delle Provincie d'Italia presso la Deputazione Provinciale di Roma.



DI
TERRA D'OTRANTO

Div.

Sez.

Cat. N. 2084

Fasc.

Risposta a nota del
Num.

OGGETTO

Pianta organica del personale
dell'Archivio di Stato.

Alleg. 1

Illmo Sig. Presidente
della Deputazione Prov.

Benevento

Lucca 3 giugno 1914

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

Ric. il 5 - GIU. 1914

Registrata al N. 164

Nell'interesse comune,
trattandosi di cosa riflettente
la grave questione del passag-
gio a carico dello Stato delle
spese di mantenimento degli
Archivi Provinciali di Stato,
prego la S. V. perche' piu
compiacente formi restituirne
con cortese sollecitudine e
corredato delle chieste notizie
l'accluso modulo.

Offegui e ringraziamenti.

Il Presidente

A. De Marco

Benevento, 6 giugno 1914.

n° 1626

Preparata a nota 3/6 - 1914

n. 2084

Archivio Stato

Oggetto

Piante organica del personale
dell'archivio provinciale

Richiesta per il mod. 1, trasmessa
da M. Ullari con note eboho di spirito,
concordato delle esperte notizie.

Faccio osservare, in proposito, che
il nota non è archivio ^{provinciale} ~~di~~

Nota; un Archivio provinciale

Historia; il quale ~~fu fondato~~ fu
fondo ~~con~~ ~~dotato~~, essendo

stato fondato ~~con~~ ~~dotato~~ ~~con~~
~~pluri~~ del 22 novembre 1909.

Con osservazioni.

L. U. Dipolente
L. A. Chantini

Ullari

Fig. Dipolente della Dipolente

Per

Leone

14 Consiglio Prov. di Benevento - Tornata del 28/1/1914

Proposizione in Benevento di una legge dell'Archivio di Stato -

Questa Provincia, creato con nuovo Regno, non ebbe la fortuna della fondazione di un archivio di Stato; e per conseguenza, oltre a non aver potuto raccogliere dalle province confinanti i documenti relativi ai paesi che ad essa furono aggregati, ha dovuto subire il danno che anche quelli posteriori, ad ogni Decennio, fossero trasportati negli archivi delle province limitrofe.

L'anno scorso, tra l'altro, dall'autorità giudiziaria di questa Provincia fu ingiunto di trasportare tutte le carte giudiziarie del Robbione e della Pigna nell'archivio di Avellino. Ma il Presidente della Vostra Deputazione ne mosse l'opposizione; e l'esecuzione fu sospesa.

Per buona ventura, tempo addietro fu qui il Sup-

Comm.^{re} Casanova, ^{Soprintendente} ~~Dirigente~~ del
R. Archivio di Stato di Napoli,
il quale, con molta benevolenza,
presa a cuore la buona causa
nostra, fece sospendere ogni
provvedimento ~~in ordine~~ relativo
all' allontinamento dei ^{vo}
sti documenti da Benevento,
consigliandoci, del pari, di ¹
stipulare qui una sepone di ar-
chivo di Stato, per il decoro
di questa nobile Provincia.

Con tale creazione, qui si
avebbe diritto non solo a
conservare i documenti ancora
qui esistenti, ma benanche
a poter reclamare ~~di tutti~~
quelli a noi relativi, ^{ed} ~~per~~
depositati negli archivi delle
varie Province frontiere.

In conseguenza di ciò, la Vo-
stra Deputazione, in data 3
Xly p.p., deliberò di arguire
la istituzione in Benevento
di un Archivio di Stato, trasfor-
mando l'attuale Archivio pro-
vinciale Storico.

L'argenza venne giustificata
della immediata riunione della
Commissione speciale superiore
presso il Ministero dell'Interno;
al quale la deputazione si affi-
ciò a mandare copia del suo
decreto.

Si ebbe, a mezzo dell'ill.
Sig. Prefetto, la seguente risposta
" (omissis) -

I locali, trovati già adatti
dal Comm. Casanova, sono gli
scantinati sottoposti all'attica
le Archivio Storico, sul lato²
di mezzogiorno. In essi si dovranno
soltanto aggiungere l'impiantito
e l'intonaco sulle pareti e sotto
le volte.

Sono locali asciutti,
e bene aerati. Avranno mag-
gior pregio quando saranno am-
pliate le lustrerie.

Detti locali, oltre ad un
accesso esterno, ne potranno
avere uno diretto dall'Archivio
Storico, cioè dall'atrio, mediante
comoda scala elicoidale -

X e costituiti di robuste
murature. Questo, poi,
ricoperti da volte di
muratura, sono anche

Si badi che i comuni
lavori saranno necessari an-
che ~~se~~ ^{in locali} ~~per~~ ^{al} solo ar-
chivo storico - Come saranno
necessari altri simili in tutti
gli altri scantinati seguenti,
independentemente dalla installa-
zione o meno, ivi, per ar-
chivo di Stato -

I locali proposti sono ben
riposti dal punto di vista della
statica, perché sotterranei quindi
~~ma~~ ben garantiti contro ogni
possibilità di incendi, ~~perché~~
~~costituiti di robuste murature~~

Occorrerà l'altra spesa straordinaria
per la scaffalatura, e quella
generale di primo impianto -

Questo primo ^{straordinario} ~~per~~ ^{per}
impianto in totale la somma
di lire ventimila ~~diecimila~~ -

Poi occorrerà quella ordinaria
annuale, costituita dal personale,
cioè: di un direttore, a L. 3800,00,
di un segretario a " 1200,00
di un paleografo a " 3000,00
di un usciere a " 900,00

8900,00

Progetto £ 8900,00

XX Non si deve omettere per spese d'ufficio " 1100,00

che, analogamente a quanto "attuale spesa ordinaria"
la Deputazione ha fatto già da annuamente 10,000,00

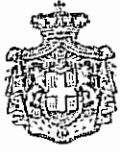
per al Ministero, la fonda-
zione dell'Archivio di Stato in
questa città e' subordinata
alla conservazione dell'Op.
Autore Mellini alla Direzione
grane - Cio' potra' ottenersi
mediante le trattative ed
intervolarsi col Ministero, e
la buona e valida cooperazione
dei nostri rappresentanti
politici, in specie dell'ill.
on. Prof. L. Bianchi;

Da questo ^{lavoro} bisognerà dedurre
l'incasso annuo di dritti, e - che
nei primi anni sarebbe entrante,
ma potra' e dovrà crescere negli
anni avvenire -

Il Ministero ci ha fatto
sapere che, in base all'art 13
del Regolamento 2 ottobre 1911,
n. 1163, sull'Archivio di Stato,
dovrà intervenire il Parlamento
per la fondazione di questa sezione
di Archivio di Stato, con un
voto del Consiglio Provinciale,
basato su un progetto econo-
mico ed organico.

Ma la Deputazione chie-
de al Consiglio di deliberare
sull'oggetto, se lo creda, e
se non v'ha dubbio, utile
e di deciso per la nostra Provin-
cia -

Il relatore
XX A. Mannarini



R. PREFETTURA

DELLA

PROVINCIA DI BENEVENTO

Div. *2^a*

N. 21826

RISPOSTA ALLA NOTA

del 191

Div. Sez. N.

OGGETTO

*Fondazione Obium
Archivio di Stato*

Allegati N.

Benevento - Tipi Forche Cauline

*Il
Presidente della
Popolazione Prov.*

Benevento

Benevento, *4-1-* 191

52

*In relazione alla proposta
presentata direttamente, il ministro
del Cultus mi incaricò di comu-
nicare a V. E. che presso in esame la
foderole iniziativa appunto per la sua
formazione in Archivio di Stato del
locale Archivio Storico, nulla posso
ad opporre allo preliminare istrutto-
ria dello istesso sullo quale si desi-
mina ora promuovere il parlamen-
to di norma dell'art. 13 del Regol.
E. S. del 1911 n. 1168.*

*Però l'idea sopra posso
dal campo di pura immaginazione
in quello concreto della pratica, occorre
avvertire che, per la natura costi-
matoria del vincolo finanziario
e per l'importanza dell'oggetto si pro-
muove in ogni caso il consiglio nelle
forme di legge preesistente gli impegni
che intendo appunto e determinano
nel ammontare. Al riguardo deve
porrasi in rilievo che non sarebbero
l'importo sufficienti, né una pura con-
cessione di località, né un modesto*

o

X

annuo contributo.

I locali inaffitti, oltre che idonei allo speciale de-
 licato servizio, specie se in comune con altri uf-
 ficii, debbono congruarsi sufficienti al momen-
 to dell'Archivio per un decennio in base ad
 uno statistico dei versamenti ed alla entità dei
 fondi da depositare. Il contributo, poi, dovrà esse-
 re di natura straordinaria, per quanto si attiene
 alle spese soprano impianti ed a quelle di cof-
 falatura per mettere l'ufficio in condizione
 di funzionare, oltre un contributo normale,
 annuo corrispondente all'ammontare degli stipen-
 dii del personale che si riterrà sufficiente per l'uf-
 ficio con l'ammontare dei due obicini e alle spese
 motivate di funzionamento detratto l'ammou-
 tare degli utili presunti. Occorre pertanto, un
 impegno sicuro e definitivo col un piano finan-
 ziaro concreto, compilato in base ad una stes-
 sa del movimento degli affari e della ricerca e ad-
 uno schema organico del personale, senza di cui non
 potrà il Ministero dare appiamento alcuno, men-
 tre del resto si era avvertito che in seguito alle norme
 organiche in vigore non potrebbe scegliere alcuna
 designazione per la direzione dell'ufficio.

Il Prefetto
 [Signature]

R.PREFETTURA della PROVINCIA di BENEVENTO

Benevento 7 gennaio 1914

N° 21324 -Oggetto - Fondazione di un archivio di Stato.

In relazione alla proposta trasmessa direttamente, il Ministero dell'Interno m'incarica di comunicare a V.S. che presa in esame la notevole iniziativa assunta per la trasformazione in Archivio di Stato del locale Archivio Storico, nulla trova ad opporre alla preliminare istruttoria della istanza sulla quale in definitivo dovrà provvedere il Parlamento a norma dell'art. 13 del Regolamento 2 ottobre 1911 N° 1163.

Perché però l'idea sorta possa dal campo di pura massima entrare in quello concreto della pratica, occorre anzitutto che, per la naturale continuità del vincolo finanziario e per l'importanza dell'oggetto si pronuncii su di esso il Consiglio nelle forme di legge precisando gli impegni che intende assumere e determinandone l'ammontare. Al riguardo deve porsi in rilievo che non sarebbero all'uopo sufficienti, né una pura concessione di località né un modesto annuo contributo.

I locali infatti, oltre che idonei allo speciale delicato servizio specie se in comune con altri uffici, debbono comprovarsi sufficienti al movimento dell'Archivio per un decennio, in base ad una statistica dei versamenti ed alla ~~esatta~~ entità dei fondi da depositare. Il contributo poi dovrà essere di natura straordinario per quanto si attiene alle spese di primo impianto ed a quelle di scaffalatura per mettere l'ufficio in condizione di funzionare, oltre un contributo normale, annuo corrispondente all'ammontare degli stipendii del personale che si riterrà sufficiente per l'ufficio con l'aumento dei due decimi e alle spese ordinarie di funzionamento detratto l'ammontare degli utili presenti. Occorrono pertanto, un impegno sicuro e definitivo ed un piano finanziario concreto, compilato in base ad una statistica del movimento degli atti e delle ricerche e ad uno schema di organico del personale e senza di essi non potrà il Ministero dare affidamento alcuno, mentre deve fin da ora avvertire che in omaggio alle norme organiche in vigore non potrebbe accogliere alcuna designazione per la direzione dell'ufficio.

Il Prefetto

Firmato Furgiuele

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di BENEVENTO

no. 2 DIC. 1913

Stato al N. 4102-

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

N. 644 Oggetto Voto per la istituzione di un Archivio di Stato
in Benevento.

Seduta del 3 dicembre 1913

La Deputazione provinciale riunita nelle persone dei Signori
Comm. Ing. Almerico Meomartini presidente, e deputati Ricci, Rettore, Catalano,
Lombardi, Salerno, De Marco, assistita dal Segretario Capo Cav. Lapolla.
Udita la relazione del Presidente sulla opportunità di richiedere al Gover-
no la istituzione in questo Capoluogo di un Archivio di Stato;
Ritenuto che essendosi impiantato nel 1910, a cura di questa Amministrazione,
un archivio provinciale storico, pel quale si spendono L.7000;00 all'anno,
riesce più agevole istituire l'Archivio di Stato, trasformando l'attuale
Archivio provinciale storico-
Visto l'art.13 del Regolamento per gli Archivi di Stato, approvato con R.
Decreto 2 ottobre 1911 N°1163;

DELIBERA di URGENZA

Di richiedere al Ministero dell'Interno la istituzione in Benevento di un
Archivio di Stato, trasformando l'attuale archivio provinciale storico, isti-
tuzione esclusivamente provinciale, e si obbliga di fornire i locali adatti,
le scaffalature per il primo impianto, e di corrispondere il contributo an-
nuo che sarà stabilito, domandando fin da ora che alla direzione dell'Archiv-
vio sia conservato l'attuale direttore dell'Archivio provinciale storico,
On. avv. Antonio Mellusi.
Firmati Il Presidente Meomartini I Deputati Ricci, Rettore, Catalano, Lombardi,
Salerno, De Marco, Il Segretario Capo Lapolla.

La presente é stata pubblicata
a norma di legge
Il Segretario Capo

[Handwritten signature]

Per copia conforme
Il Segretario Capo

[Handwritten signature]



Dir: 2^a - 1^a =

N.º 20980 =

Benevento, 26 dicembre 1913.

Presso atto, salvo ratifica del Consiglio.

A. Prefetto
Fujini



0



DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO

N. 644. Oggetto Nota sulla deputazione di un
Archivista di Stato in Benevento

Seduta del 3 Dicembre 1913

La Deputazione provinciale riunita nelle persone dei Signori

Nota la relazione del Presi-
dente sulla opportunità
di richiedere al governo la
deputazione in questo ca-
pitolo di un archivista
di Stato; ~~impiegato~~

ritenuto che, ~~essendo già~~
impiegato ^{nel 1910} a cura di quella
Amministrazione, per
un archivio provinciale
presso, per quale si pre-
vede di 700,000 l'anno,
risulta più agevole la
deputazione l'archivista di Sta-
to, trasformando l'at-
tuale archivio provin-
ciale presso;
N. 78 l'art. 13 della legge
lamentata per gli archivisti

Benevento - Tip. Forché Caudine

Deputati
Bianchi
Mottola
Di Salvo
M. S. ...
M. S. ...
G. de Marco

di Stato, appreso con il Decreto
to 2 ottobre 1911 n. 1163;
comprovato che, per il presente
non è ancora possibile di
arrivare ad una soluzione, un
che è fornito di un

Giuliano Sargano

Si richiama al Ministero
dell'Interno la proposta
reine Revenuto di un
archivio di Stato, che per
messa l'attuale archivio
permette, per il
tuzione dell'archivio per
che, e si allega di fornire
i locali adatti, la per
pure per il primo in
provato e di corrispondere
il contributo, ma che
farà possibile, in modo
so per la parte della
zione dell'archivio per
conferito l'attuale
ritiro dell'archivio per
che fatto, con un
storico dell'archivio

Per

Ministro
A. Mammì



N 3956

Registrazione

Oggetto

Benevento - Fondazione di un
archivio di Stato -

Ministero dell'Interno
Direzione Generale degli Affari
Civili

Roma

Benevento, 12 Dicembre 1913

Come, al certo, è a caso
sempre di questo Ministero,
questa Provincia fu creata con
Decreto Sottatoriale del 1860
e formata
~~con~~ di paesi che prima di quella
gloriosa data storica facevano
parte delle province di A-
vellino, Campobasso, Cap-
itanata e Caserta, meno
il capoluogo, Benevento, con
pochi villaggi, che facevano
parte dello Stato Pontificio.

Essendo così, e tutti i do-
cumenti di quei paesi es-
sendo depositati negli archi-
vi dei rispettivi capoluoghi
di provincia, qui, a Bene-
vento, ne prima, ne dopo
del 1860, poter esistere un
archivio qualsiasi, tanto
meno provinciale -

Onde sovente accade
che dai vari uffici pubblici
di questa Provincia, in ipotesi

Da quelli giudiziarii, si preten-
de vedere tutti i documenti,
~~per lo~~ ^{per lo} sgombrato degli archivi conve-
ti o di deposito, agli archi-
vi o state delle provincie
provincie -

Laonde al danno passato
si aggiunge ancora altro
danno ed outa a questo sto-
rica e illustre regione del
Santo.

Di fatto, va considerato
che Revenuto fu lido del
glorioso Ducato e del ~~meno~~ ^{più}
~~meno~~ glorioso Principato
Longobardo; e i quali, meno
Napoli, abbracciarono gran
parte della provincia napa-
tane di qua del Faro; e che
se le disavventure politiche,
con la interposizione epistola
dello Stato Pontificio fu meglio,
non l'avessero staccata da Napa-
li, essa avrebbe avuto, a
preferenza della provincia con-
tadine, il vantaggio supe-
re.

zioni; fra cui un proprio gran
nostro archivio.

Si vero, nello scampo che
fu fatto di questo Principato,
i documenti importanti della
nostra storia locale e d'altre
che tutte furono mandati a
portare a Montebargone,
a Cosa, al Vaticano, dove
di rado pote' andare l'occhio
scrutatore dello studioso, dato
pure i tempi tristi che vol-
sero.

Nei successi suoi le cose
peggioravano ancora; tanto che
ora, volendo ricercare notizie
e documenti interessanti
la pubblica e privata proprie-
ta' di questi nostri paesi
bisogna andare a frugare (per
io pure se ne avesse il cortese
permesso) nei gelosi archivi
delle altre province conter-
mini.

onde ogni giorno si piu'
nasce il bisogno di vedere qui
istituita una sezione, per lo

X quindi a fornire arzieri
e presbiteri locali in questo
grandioso palazzo provinciale,
ed a corrispondere ~~per~~ un milio-
sto contributo annuo.

Il Presidente
Abn. Measmet.

meno, di Archivio di Stato.

L'Amministrazione Provinciale,
per la Direzione, alla richiesta in
proprio, fin da due anni ha
creato qui un piccolo archivio
storico, cui ha prefisso il valoroso
Avvocato Antonio Melloni, ex
deputato al Parlamento, amon-
tissimo cultore di studi
storici e letterari. De' sta-
to egli che più ci ha resa
evidente la ragione di ottenere
un archivio di Stato qui, per
esservi imbeccato, nelle preziose
ricerche presso le parti più
vive che detengono i nostri
documenti, nelle inside gela-
te di esse.

Non avendo qui, dunque,
un qualsiasi Archivio Provin-
ciale, quest'Amministrazione
Provinciale, facendo appello alla
Direzione dell'art. 13 del
Regolamento 2 ottobre 1911, W
chiede, a mezzo vostro, di
trovare regolare deliberação della
Deputazione, la istituzione qui
di un archivio di Stato, obbl.
X

SP 3600

Stacy Infante
1914

Supp. 7 gennaio
CS 21324

Fondazione di un
Archivio di Stato

T. N. Bevanenti

1914 27/11 1914

con preghiera di
 trasmettere copia
 al Ministero del ^{Interno},
 dopo averla sottoposta
 per lo formale, in
 proprio far tenere
 a ~~Stato~~ due copie
 della deliberazione
 del Consiglio relativo
 alla soppressione
 dell'Archivio ~~Stacy~~
 la storia ~~permanente~~
 in Archivio di Stato
 Dopo ~~mi~~ ~~si~~ ~~for~~ ~~re~~ ~~sta~~
~~Stacy~~
 al Ministero ~~dei~~ ~~re~~ ~~gi~~
 non abbiano alcun
 documento per stabilire
 una ~~storia~~ ~~stato~~
 di ~~ver~~ ~~fa~~ ~~me~~ ~~nti~~ e la
 esistenza di ~~for~~ ~~ed~~ ~~di~~ ~~da~~
~~Stacy~~, ~~ma~~ ~~che~~ ~~qu~~ ~~est~~
 avvenire ~~st~~ ~~to~~ ~~zi~~ ~~oni~~ e
 sopra ~~re~~ ~~fer~~ ~~re~~ ~~tutto~~
 la popolazione che ~~si~~
~~richi~~ ~~est~~ ~~Stacy~~
 S. Bevanenti



CONSIGLIO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Sessione STRordinaria del 1914

CONVOCAZIONE 1^a

Tornata del 22 Aprile Consiglieri presenti N. 24

PRESIDENZA- B I A N C H I

OGGETTO

ISTITUZIONE IN BENEVENTO DI UNA SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO-

DOMARINI. Leggo, perché così spero di sbrigarci più presto: "Questa Provincia, creata col nuovo Regno, non ebbe la fortuna di una fondazione di un archivio di Stato; e per conseguenza, e per conseguenza oltre a non aver potuto raccogliere dalle province confinanti i documenti relativi ai paesi che ad essa furono aggregati, ha dovuto subire il danno che anche quelli posteriori, ad ogni decennio, fossero trasportati negli archivi delle provincie finitime. L'anno scorso, tra l'altro, dall'autorità giudiziaria di questa Provincia fu ingiunto di trasportare tutte le carte giudiziarie del Tribunale e della Pretura nell'Archivio di Avellino. Ma il Presidente della vostra Deputazione ne mosse lagnanza; e l'esecuzione fu sospesa.

Per buona ventura, tempo addietro fu qui il Sig. Comm. Casanova, Soprintendente dell'Archivio di Stato di Napoli, il quale, con molta benevolenza, presa a cuore la buona causa nostra, fece sospendere ogni provvedimento relativo all'allontanamento dei nostri documenti da Benevento, consigliandoci, del pari, ad istituire qui una sezione di Archivio di Stato, per il decoro di questa nobile Provincia.

Con tale creazione, qui si avrebbe diritto non solo a conservare i documenti ancora qui esistenti, ma benanche a poter reclamare quelli a noi relativi, ed ora depositati negli archivi, delle varie provincie finitime.

In conseguenza di ciò la vostra Deputazione, in data 3 Dicembre p.p. deliberò di urgenza l'istituzione in Benevento di un Archivio di Stato, trasformando l'attuale Archivio Provinciale Storico.

L'urgenza venne giustificata dalla immediata riunione della Commissione Speciale Superiore presso il Ministero dell'Interno al quale la Deputazione si affrettò a mandar copia del suo deliberato.

Si ebbe, a mezzo dell'Illmo Sig. Prefetto la seguente lettera:

"Benevento 7 Gennaio 1914 - N° 21324 - Oggetto - Fondazione di un Archivio di Stato - In relazione alla proposta trasmessa direttamente, il Ministero dell'Interno si incarica di comunicare a V.S. che, presa in esame la notevole iniziativa assunta di trasformare in Archivio di Stato il Locale Archivio Storico, nulla trova ad

opporre all' preliminare istruttoria della istanza sulla quale in definitivo dovrà provvedere il Parlamento a norma dell' art. 13 del Regolamento 2 Ottobre 1911 N° 1163.

Perché però l' idea sorta possa dal campo di pura massima entrare in quello concreto della pratica, occorre anzitutto che, per la naturale continuità del vincolo finanziario e per l' importanza dell' oggetto su di esso il Consiglio nelle forme di legge, precisando gl' impegni che intende assumere e determinandone l' ammontare. Al riguardo deve porsi in rilievo che non sarebbero all' uopo sufficienti, né una pura concessione di località né un modesto annuo contributo.

I locali infatti, oltre che idonei allo speciale delicato servizio, specie se in comune con altri uffici, debbono comprovarsi sufficienti al movimento dell' archivio per un decennio, in base ad una statistica dei versamenti ed alla entità dei fondi da depositare. Il contributo poi dovrà essere di natura straordinaria per quanto si attiene alle spese di primo impianto ed a quelle di scaffalatura per mettere l' ufficio in condizioni di funzionare, oltre al contributo normale annuo, corrispondente all' ammontare degli stipendi del personale che si riterrà sufficiente per l' ufficio con l' aumento dei due decimi e alle spese ordinarie di funzionamento, detratto l' ammontare degli utili presenti. Occorrono pertanto, un ~~firm~~ impegno sicuro e definitivo ed un piano finanziario concreto, compilato in base ad una statistica del movimento degli atti e delle ricerche e ad uno schema di organico del personale, e senza di essi non potrà il ministero dare affidamento alcuno, mentre deve in da ora avvertire che, in omaggio alle norme organiche in vigore, non potrebbe accogliere alcuna designazione per la direzione dell' ufficio.

I locali trovati già adatti dal Comm. Casanova, sono gli scantinati sottoposti all' attuale Archivio Storico, sul lato di mezzogiorno. In essi si dovranno soltanto aggiungere l' impiantito e l' intonaco sulle pareti e sotto le volte.

Sono locali asciuttissimi e bene areati. Avranno maggior pregio quando saranno ampliate le lustriere. Detti locali, oltre ad un accesso esterno, ne potranno avere uno diretto dall' Archivio Storico, cioè dal 1° piano, mediante comoda scala elicoidale.

Si badi che i cennati lavori saranno necessari anche se i locali servissero al solo Archivio Storico. Come saranno necessari altri simili ^{anni} in tutti gli scantinati seguenti, indipendentemente dalla installazione o meno, ivi, dell' Archivio di Stato. I locali proposti sono sicurissimi dal punto di vista della ~~Stati~~ ^{Stati}, perché sotterranei quasi e costituiti di murature robuste. Essendo poi ricoperti da volte di muratura, sono anche ben garantiti contro ogni possibilità di incendi. Occorrerà l' altra spesa straordinaria per la scaffalatura; e quella generale di primo impianto.

Questa prima spesa straordinaria potrà importare in totale la somma di lire ventimila.

poi occorrerà quella ordinaria annuale, costituita dal personale; cioè di un :

Direttore	L. 3800,00
Segretario	" 1200,00
Paleografo	" 3000,00
Usciere	" 900,00
per spese di ufficio	" 1100,00
Totale della spesa ordinaria annuale;	<u>L. 10000,00</u>

lire diecimila.

Da questa somma bisognerà dedurre l' incasso annuo per diritti ecc. Che nei primi anni sarebbe minimo, ma che potrà e dovrà crescere negli anni avvenire.

Il Ministero ci ha fatto sapere che, in base all'art. 13 del Regolamento 2 Ottobre

1911MN°1163, sugli Archivi di Stato, dovrà intervenire il Parlamento per la fondazione di questa sezione di Archivio di Stato, con un voto del Consiglio Provinciale, basato su di un progetto economico ed organico.

Ora la Deputazione chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto, se lo crederà, come non vi ha dubbio, utile e di decoro per la nostra Provincia.

Non si deve omettere che, analogamente a quanto la Deputazione ha fatto sapere al Ministero, la fondazione dell'archivio di Stato in questa città è subordinata alla conservazione dell'On. Antonio Mellusi alla direzione. Cio' potrà ottenersi mediante le trattative ad intavolarsi col Ministero, e la buona e valida cooperazione dei nostri rappresentanti politici, in ispecie dell'Illmo Prof. Bianchi.

Il Relatore firmato: Meomartini.

La quistione è questa. Noi adesso andiamo a mendicare presso gli archivi vicini le nostre carte, e qualche volta non tutte le carte vi vengono fatte vedere, né ad Avellino, né a Caserta e tanto meno a Campobasso. L'On. Mellusi potrebbe darvene la prova. Ma s'immagini poi il Consiglio quale disagio dal punto di vista della perdita di tempo e della spesa che deve subire ogni cittadino della Provincia di Benevento, se deve andare a cercare un documento e fare ricerche laboriosissime presso gli archivi delle provincie di Foggia, Campobasso, Caserta ed Avellino. Ora noi abbiamo avuto l'assicurazione del Sig. Comm. Casanova, che si è qui recato, che spenderebbe tutta la sua opera per fare impiantare a Benevento questa Sezione dell'archivio e per fare consegnare a noi tutti i documenti che si appartenevano e si appartengono ai paesi che costituiscono la nostra Provincia.

Questa è la proposta. La spesa straordinaria da farsi una sola volta per l'impianto potrebbe ascendere a 20000 lire. Poi vi sarebbe una spesa annua di 10000 o 12000 lire. Adesso per l'archivio storico noi spendiamo sette mila lire, e quindi non vi sarebbero che poche altre migliaia di lire di aumento e aggiungo che la spesa straordinaria d'impianto ~~la~~ si potrebbe ripartire in più esercizi.

Adesso il Consiglio è illuminato; e, se crede di votare favorevolmente, voti.

PICCIRILLI. Approvo ed accetto con entusiasmo la proposta della istituzione di un archivio di Stato, e soprattutto mi compiaccio della proposta fatta di conservare alla direzione dell'archivio stesso l'illustre Antonio Mellusi. Non si poteva scegliere persona meglio adatta. Mi spaventa solamente la parola e l'idea "scantinati" che ho inteso nella relazione come posto per alloggiare quest'ufficio. E la luce? E l'aria? Sarà oscuro quest'archivio, o sarà illuminato di giorno e di notte? Vorrei che si pensasse bene al fatto dei locali, e che non si mettesse da canto la sicurezza dagli incendi, che possono essere provocati da materie accese buttate giù dalle lustriere esterne.

MEOMARTINI. Invito il collega Piccirilli a visitare questi scantinati, i quali, quando avranno l'intenaco e l'impiantito saranno delle gallerie. Io ho detto poco fa che otto o dieci anni or sono ho avuto la fortuna di visitare ad Aquila l'archivio di Stato, di cui allora era direttore o soprintendente il barone Teodoro Bonanno, persona molto conosciuta. E' bene, l'archivio di stato di Aquila, che sta sotto il palazzo della Prefettura, è perfettamente messo in queste condizioni. Anzi oserei dire che le condizioni dei nostri locali sono migliori di quelle di Aquila. Sono locali asciuttissimi, poi nessuna preoccupazione d'incendio si potrà avere, perchè è naturale che si adotteranno tutte le garanzie possibili, affinché sia evitata ogni possibilità di attentato alle carte che si trovano nell'interno.

PICCIRILLI. Sono lieto di queste dichiarazioni, e me ne dichiaro soddisfatto.

MEOMARTINI. Del resto il soprintendente Casanova, che ha visitato i locali, li ha dichiarati adattissimi.

BASILE. Sono lieto che oggi abbiamo preso ad occuparci di problemi veramente importanti, dal mendicicomico alla linea Benevento-Cancello e a questo che è il grandissimo argomento.

Io penso che si debba scindere il servizio del nostro archivio in quello che può essere parte storico-politica, ed in quella che è parte strettamente giudiziaria. Per chi conosce le grandi tradizioni della nostra città sa quali importanti documenti che alla nostra storia si riferiscono, documenti che rappresentano tutta la nostra storia, tutta la nostra grandezza, debbano trovar posto in quest'archivio.

Quando l'archivista di Napoli, che risponde al nome di Casanova, il cui nome è noto in Italia e fuori d'Italia, come uno dei più competenti, viene per dire che ha sposato la nostra causa, cioè rappresenta per noi un grande incoraggiamento, e rileva la coscienza che egli ha della importanza di quest'archivio, perché non è l'archivio storico di una città o di una provincia, ma di tutto il mezzogiorno, perché attraverso secoli e secoli, noi siamo stati il cuore ed il cervello di quella che era la vita politica del Mezzogiorno. Quindi non posso che ringraziare a nome mio, e, interpretando i sentimenti di tutti, a nome del consiglio, il Casanova per il suo validissimo, autorevole patrocinio e incoraggiare l'amministrazione a non badare a mille o duemila lire quando si tratta delle nostre tradizioni. (Benissimo)

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta della Deputazione Provinciale.

Chi approvi alzi la mano.

E' approvata.

Firmati Il Presidente Bianchi - Il Consigliere anziano Rettore - Il Segretario Tidei

Per estratto conforme
Il Segretario Capo

V I S T O

Il Presidente della Deputazione provinciale

A. Meomartini



[Signature]

R. ARCHIVIO DI STATO
NAPOLI
IL SOPRINTENDENTE

Caserta

8
11

16 gennaio 1914

M. 3. Commendatore

La ringrazio della cortese comunicazione, da lei fattami, che albamente onora Lei e questa on. deputazione. È veramente, sono fin troppo rari i loro colleghi che intrinsecano così precisamente come hanno intriso loro signori i bisogni dei loro amministrati ed abbiano voluto agevolarli e rimisti, più intimamente per la difesa dei propri interessi, per il riconoscimento dei propri dritti. Al compiacimento ministeriale unisco dunque cordalmente il mio, per quanto modesto esso sia.

Non ho alcuna difficoltà di glossare
fondatamente la prefazione ch'ella gen-
talmente mi comunica.

Ed anzi tutto: trattandosi di un con-
tratto o impegno che il Consiglio da un
lato deve approvare, è naturale che dall'
altro lato intervenga il Parlamento.

Rispetto alle condizionali o spese da man-
tenere subito, si tratta dei locali e
della scappatura.

Per locali, l'ott. Mr. Mellusi mi fece vedere
la lunga e bella serie di stanze
poste sotto l'archivio attuale
come destinate a ospitare gli in-
gondimenti dell'archivio medesimo.
Quando le finestre finis con gr'
rigondate per permettere l'ingresso
dell'aria e della luce; quando
è l'impiantato fin risanato, nulla
di meglio può pretendersi per
un deposito di Carte. Naturalmente

però farebbero da rimpiazzare tutte
le cause di umidità. Ed Ella fa
meglio di me come assicurarsene.

Noi sappiamo che le stanze occu-
pate ora dagli atti del Tribunale
sono 13 piccoline; di cui 3 contengono
se non erro, lo stato civile, dal 1865,
che non può entrare a far parte
di un archivio di Stato. Rimangono,
dunque, 10 stanze, che trasportate
al Palazzo provinciale capirebbero
forse in 6 di cubetti vari. Bisogna
sempre prevedere 2 stanze per gli
armenti di un decennio = dunque 8 vani
Lo stato civile dal 1809 al 1855, sparsi
nei frantumi archivi provinciali, potrebbe
occupare 4 altri vani = 12

Infine gli atti della Prefettura, dell'Inten-
denza e degli altri uffici potrebbero
entrare in 3 o 4 altri vani, oltre
a 2 di riserva per gli armenti, come

sopra; e quindi un totale di 18 vacan-
ze da scalfalare pel presente e pel futuro
oltre all'attuale archivio storico, che
conterebbe gli uffici e le collezioni
storiche da costituire.

Questo il fabbisogno dei locali e della
scaffalatura; pel cui prezzo ella è più
competente di me. E questo sarebbe il
fondo straordinario al quale dovrebbe
provvedere la Provincia nel fondo impianti.

Per la somministrazione annua, bisogna
deliberare se la provincia intenda conservare
in pianta, agli stipendi ora fissati, l'on.

Mellusi e il suo aiuto. A questi il Mini-
stero potrebbe chiedere l'aggiunta di un
funzionario di carriera per la concentrazione
delle carte, la parte paleografica e diplo-
matica antica e di un usciere. Anche
bisognerebbe prevedere l'ammontare di
detto contributo nella somma di talo spesa
di aumentata d'un decimo: forse un 10-12 per cento.
diminuita dall'incasso annuo dell'archivio
futuro, che può prevedersi in circa 200-300 lire.
Ecco, esattamente, M. 7. Commendatore.

R. ARCHIVIO DI STATO
NAPOLI
IL SOPRINTENDENTE

5
il significato della prefettura.
Le fatti sono stato poco precisato e
chiaro nella mia risposta, vaglia
semplicemente ricorrono e farò
tutto di dare tutte le informazioni
opportune. Che se preferisce venire
fino a Napoli farei tutto di ripre-
dere la conversazione con lei e
di ripetere gli obsequi, co' quali
ora mi confermo

Ins del^{ma}

Elapuro

R. ARCHIVIO DI STATO

NAPOLI

IL SOPRINTENDENTE



M. J. Carrara
Com. Ing. Americo Meovastini
Presidente della Deputazione provinciale

Reverente



Catania, 24 marzo 1925.

Amministrazione Provinciale

DI
CATANIA

La Commissione Reale

Dir. 1^a - N. 3265

OGGETTO

Archivi provinciali di Stato del Mezzogiorno — Notizie.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE
di CATANIA
Dic. 11 30 MAR 1925
Registrato al N. 1389

Allegati N.

Per uno studio intorno agli Archivi provinciali di Stato del Mezzogiorno, da pubblicarsi nel "Rinnovamento Amministrativo", diretto dagli On. Consiglieri di Stato Dott. Aristide Carapelle ed Avv. Pietro Lissia, sarò grato alla S. V. Ill.ma ove volesse farmi conoscere tutto ciò che ha riguardo allo stato di fatto e di diritto degli Archivi stessi.

Amerei soprattutto che siano chiariti i seguenti estremi, fino al possibile s'intende:

1. Atti della Provincia in cui si accenni alla natura giuridica — anomala fin qui — degli Archivi del Mezzogiorno e voti espressi perchè sian ritornati alla loro indole statale;

2. Rapporti interceduti fra codesto Archivio e le locali Soprintendenze degli Archivi, in tema di regolamento archivistico, di personale, di deposito di atti e delle più antiche carte dei Comuni, degli Enti morali e delle sopresse Congregazioni religiose;

3. Rapporti avuti e intercorrenti con le locali Associazioni o R. Deputazioni di Storia Patria, tanto per la compulsazione dei documenti storici, quanto per la unificazione disciplinare e metodica degli Archivi.

Gradirei poi in sommo grado avere un esemplare delle memorie, o monografie sulla materia, dei registi o degli elenchi dei documenti conservati e notizia di tutto ciò che può interessare lo studio sulla importante questione archivistica che, come si conosce, dal principio della unificazione del Regno, è rimasta del tutto insoluta.

La preghiera è anche rivolta agli Archivi di Stato del Centro e del Settentrione d'Italia che beneficiano d'un ordinamento statale tutto particolare: ma che possono — per gli espressi riguardi — essere interessati all'argomento di importanza nazionale per la tutela e difesa del nostro patrimonio storico documentale.

Con anticipati ringraziamenti ho l'onore di rafferarmi

Ill.mi

Signori Presidenti delle Amministrazioni Provinciali
Soprintendenti degli Archivi di Stato

Spett.me R. Deputazioni e Società di Storia Patria
del

Regno

IL PRESIDENTE
RANDONE

N.1389

Risposta a circolare N. 3265 del 24-3-925

Oggetto:Archivio provinciale di Stato

1389

On.

Sig.PRESIDENTI

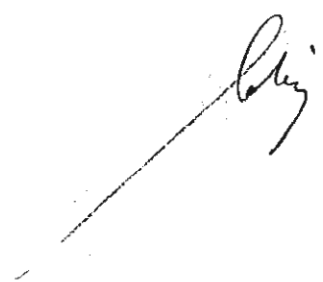
deputazione provinciale di

Catania

con cartolina

In questa Provincia=costituita soltanto con Decreto Proditatoriale del 25 ottobre 1860,per appartenere i comuni che oggi la compongono alle contermini provincie,non esiste l'archivio provinciale di Stato.Pertanto non sono in grado di aderire alle richieste di VMS.Ill:ma contenuta nella Sua circolare N.3265 del 24 marzo u.s.

IL PRESIDENTE



Amministrazione della Provincia di Caltanissetta

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BENEVENTO
nr. 2422
Scat. 13
Data arrivo
5-5-92
Esp. 13

UFFICIO AMMINISTRATIVO

10

di protocollo = N. 1198 di spedizione
Risposta alla nota del N.

OGGETTO

Per la trasformazione dell'Archivio provinciale in Archivio di Stato

(Allegati N.)

IMP. A. RIZZICA - CALTANISSETTA

Illice Caltanissetta, 3 Maggio 1927 Anno 7.

Sig. Presidente dell'Amme della Provincia di

Benevento.

Trasmette, per conoscenza alla S.V. - llla l'unita copia della deliberazione
9 Aprile c.a. relativa alla trasformazione dell'Archivio provinciale in Arch-
vio di Stato perchè codesta Amme ove lo creda, voglia adottare analogo prov-
vimento.

Con ossequio.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Atts -
La pratica riguarda la vecchia Provincia di Benevento
regione di Napoli

Distretto del
fondo 57
del 19

MINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Estratto dal Registro delle deliberazioni

Somma prevista nel bilancio	L.
Somma aggiunta per storni da altri art.	L.
Totale	L.
Somma stornata per altri articoli del bilancio	L.
Resta	L.
Somme disposte sin'oggi sul detto art.	L.
Resta disponibile il fondo di	L.

N. ... R. ...

OGGETTO

per la trasformazione dell'archivio provinciale in Archivio di Stato Regolamento 8 Ottobre 1911 n°1169.

L'anno millenovecento (X) il giorno ... del mese di ...

in Caltanissetta:

IL GOVERNATORE PROVINCIALE

Avv. Uff. D. Roberto Parisi.

coll'assistenza del Segretario Capo Sig. Avv. Assenuto

Visto il regolamento per gli Archivi di Stato 8 Ottobre 1911, il quale agli art. 10, 11, 12, 13, prevede il caso della istituzione di nuovi Archivi e la trasformazione degli Archivi provinciali in Archivi di Stato e ne determina le relative condizioni.

Considerato che la trasformazione dell'archivio di questa Provincia in Archivio di Stato concorrerebbe non poco al suo sviluppo ed al miglioramento del servizio e che in conseguenza è utile chiedere analogo provvedimento anche allo intento di disgravare questa Amministrazione, i cui servizi sono in continuo aumento e sviluppo delle incumbenze di cui al titolo V. Regt° predetto;

Visti gli art. 10 e 11 del Regolamento suddetto, dai quali risulta che nel caso di trasformazione le Province debbono corrispondere un contributo annuo a misura fissa paragonato agli stipendi iniziali del personale da scibi di ciascun Archivio, aumentato di due decimi ed inoltre alla stessa presunta per il funzionamento dei nuovi istituti detratto il provento prevedibile dei diritti di Archivio.

Considerato che l'archivio provinciale è impiantato in vari locali con uffici conve...

mentemente sistemati ed è fornito di scaffali, ^{nu}
al suo funzionamento ed al prevedibile sviluppo.

Intenuto che le provincie meridionali, hanno fatto antichi e recenti voti
perchè lo Stato assuma a suo carico le spese di mantenimento degli Archivi
provinciali, voti dei quali si erano interessati i Governi del tempo sino
a promettere la presentazione di un apposito progetto di legge.

DELIBERA

Vare voti al Governo Nazionale perchè voglia promuovere provvedimento
legislativo per la trasformazione dell'Archivio della Provincia in Archi-
vi di Stato, assumendò nei propri organici il personale attuale di organico.
L'Archivio restandò la Provincia tenuta al contributo annuo ai sensi del
art. 13. Reg. Ott. Dll. N° 1185.

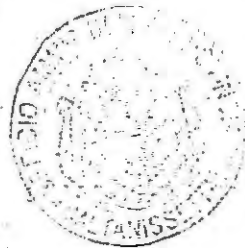
Vistata dalla R. Prefettura li 16/4- 1897 N° 5780.

per copia ad uso amministrativo.

Visto

IL Commissario Prefettizio

IL Segretario Capo





AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DI
BENEVENTO

St. M. M. 6

Scaff. N. / Cas. N. / Fasc. N.

Risposta alla Nota
del 8 - giugno 192
Num. 1140

OGGETTO

Documenti dell' archivio provinciale
di Stato

Allegati N.

Lrg. Podestà
di
Colle Sanna

Benevento,
Anno V

12 luglio 1927

Minuta

In questa Provincia, di recente formazione, per essere stata istituita con decreto prodittoriale del 25 ottobre 1860, non esiste alcun sezione di archivio di Stato, come nelle altre provincie con termini.

Pertanto V.S., per ottenere copia del documento di cui nel suo foglio contraddistinto, si va richiedendo all'archivio provinciale di Campobasso, alla quale Provincia apparteneva questo Comune, provincia del 1860.

Il Commissario Straordinario



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL SANNIO

12

Risposta alla Nota del 31 maggio 1941-XIX N. 8308 Div.

OGGETTO: Archivi di Stato e Sezione di Archivi di Stato
Legge 22-12-1939, n. 2006

Scaff. n. 13

Cas. n. 278

Fasc. n.

Alleg.

Prot. N. 8893

INTENDENZA DI FINANZA

di

UFFICIO AMMINISTRATIVO

BENEVENTO

LE FORCHE CAUDINE-BENEVENTO

6 GIU. 1941
Anno XIX

Benevento, il

Per deficienza assoluta di locali in Città non ancora si è potuto provvedere alla sistemazione della sede dell'Archivio di Stato.

Attualmente è allo studio la soluzione del problema.

IL VICE PRESIDE

ant



INTENDENZA DI FINANZA

DI Benevento

31 Maggio 1941=XIX°

Prot. N° 3308 Rip. I

Risposta a nota del

Div. Sez. N°

All'Amministrazione Provinciale
del Sannio

OGGETTO: Archivi di Stato e Benevento
Sezioni di Archivi di Stato
Legge 22/12/1939, n° 2006

Manuale

Dovendo corrispondere ad analoga richiesta del Provveditorato Generale dello Stato, prego farmi conoscere con cortese urgenza se codesta Amministrazione Provinciale abbia provveduto per la sistemazione dell'Archivio di Stato, di cui nella legge in oggetto, specie per quanto riguarda i locali, e se tale sistemazione possa ritenersi definitiva.

L'INTENDENTE

(Dott. Francesco Carpenito)

GIU.
41

Carpenito

8899
13/5/41
8 GIU. 1941
Anno XIX

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL SANNNIO



R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA
DI BENEVENTO

Risposta a nota del di N. Div.

OGGETTO Benevento-Sezione di Archivio di Stato.

Num. 5058 Div. 2/I

Benevento, 28/3/1941-XIX

Anno XIX

5
APR.
41

Amministrazione Provinciale di
Benevento

Ricevo per notizia dal Ministero dell'Interno la seguente lettera, indirizzata all'Archivio di Stato in Napoli:

"E' intendimento del Ministero di procedere quanto prima alla istituzione in Benevento della Sezione di Archivio di Stato.

In riferimento, pertanto, alla precedente corrispondenza in merito, siete autorizzato a recarvi in quella città, per esaminare d'intesa con l'Eccellenza il Prefetto ed il Preside della Provincia, le possibilità pratiche di attuazione di quanto sopra.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza.

Amministrazione Provinciale del Sansepolcro		1941 Anno XIX
N. 3389	Date arrivo 5	
Sent.	Env.	Fasc.

Il Prefetto



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL SANNIO

13

Risposta alla Nota del N. Div.

OGGETTO: Voto per la istituzione di una sezione di Archivio
di Stato in Benevento

Scaff. n. 13
Cos. n. 278
Fasc. n.
Alleg. n. 1

Prot. N. 11797

alla Prefettura

Benevento

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Benevento, il

11 NOV. 1945

Si trasmette copia del voto formulato
dalla Deputazione provinciale nella seduta
del 17 ottobre u.s., cui fu riferito il risultato
all' on. Ministro dell' interno.

Il Prefetto
[Signature]

[Signature]
[Signature]



La presente determinazione è stata trascritta
nel registro delle deliberazioni al N. 942
Benevento, 9-11-1946.
L'impiegato addetto

M. Min.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL SANNIO

OGGETTO - *Deliberazione concernente: Voto per la istituzione di una
sezione d'Archivio di Stato in Benevento*

(non soggetta a pubblicazione nè a visto di esecutività art. 131 e 148 T. U. 3 marzo 1934 n. 383 -
perchè _____)

Tornata del 17 ottobre 1946 - Anno _____

VISTO PER L'ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO

Il presente impegno è nei limiti
dello stanziamento di bilancio.

Benevento, _____

IL RAGIONIERE CAPO

~~IL PRESIDENTE~~

La Delegazione provinciale

*riunita nella presenza del Presidente on. avv. Gian-
battista Marco Lucarelli e dei deputati on. Anto-
nio Lepore, sig. Umberto Russo, prof. Giuseppe Samuele,
ing. Valerio Catalano e avv. Tito Gianfrancesco, con
l'assistenza del segretario generale avv. Samuele Palladino*

*Ritenuta l'opportunità della istituzione in
Benevento di una sezione d'Archivio di Stato;
vota la L. 22 dicembre 1939, n. 2006;
ad unanimità*

Delibera

*di richiederne al Ministero dell'Interno la
istituzione in Benevento di una sezione dell'Ar-
chivio di Stato.*

Il Presidente

[Signature]

Il segretario

[Signature]

Il Delegato ausiliario

[Signature]